

LA
NEURO Scienze della mente e del cervello applicate all'apprendimento
FORMAZIONE



XXXI Convegno Nazionale
Matera, 7 - 9 Novembre 2019

#AIFMATERA

Non siamo gli stessi di 10.000 anni fa! Nel corso della nostra evoluzione siamo stati assoggettati a una serie di "barbarie", tra le quali la scrittura e il linguaggio, che hanno notevolmente contribuito alla modificazione profonda del nostro cervello e della nostra coscienza. **La stessa digitalizzazione può esser vista come una super-scrittura che sta ulteriormente modificando i nostri processi mentali.** Praticata con misura potrebbe rappresentare un avanzamento, utilizzata impropriamente può essere fonte di danni.

Per questo le nuove modalità di azione indotte dall'innovazione tecnologica devono essere indagate anche in termini di spessore e retroterra culturale e semantico.

Fino a pochi anni fa tutto ciò che riguardava l'apprendimento rientrava nell'ambito della filosofia, specificatamente della pedagogia. Oggi il progredire delle scoperte scientifiche nell'ambito delle neuroscienze consente di leggere l'apprendimento attraverso la conoscenza dei processi cerebrali che di volta in volta attivano o disattivano particolari aree del nostro cervello.

Il formatore quindi, in qualsiasi contesto di apprendimento agisca, sollecita nuovi collegamenti neurali e, conseguentemente, genera un mutamento fisico della struttura cerebrale dei partecipanti.

Ecco perché è giunto il momento di rileggere i processi di apprendimento uscendo dal perimetro proprio della pedagogia per approfondire gli studi sulla coscienza e sul come e perché noi siamo la nostra coscienza. Nella ridda di processi mentali che albergano nel nostro cervello alcuni, per ragioni che non sappiamo, accedono alla nostra coscienza cambiando natura.

È nostra intenzione pertanto avviare una riflessione seria sulla differenza tra noi esseri umani, dotati di coscienza, e gli altri viventi, per i quali più che ipotizzare la presenza o l'assenza della coscienza si può approfondire quelli che Darwin definiva differenze di grado, non di genere. Questo ci consentirebbe di comprendere meglio i molteplici legami che connettono, all'interno del concetto di formazione, le tecniche di addestramento a quelle dell'insegnamento fino allo sviluppo e al divenire.

Lo scopo è quello di rafforzare la nostra competenza di generatori di benessere individuale e diffuso comprendendo meglio, con l'ausilio delle neuroscienze, la relazione tra mente e cervello.

Abbiamo ipotizzato un percorso che parte dalla relazione tra persona e bellezza, ovvero dall'attivazione dei circuiti dopaminici del piacere, per poi proseguire con l'analisi della soddisfazione dei bisogni del piccolo gruppo all'interno dei costrutti socio-tecnici delle organizzazioni fino allo studio di come la consapevolezza dei pensieri lenti e pensieri veloci che caratterizzano la nostra interazione sociale possono convivere tra razionalità delle scelte economiche e possibilità di esprimersi e realizzarsi come persona. **Il cervello è un organo che prende tante cantonate, per questo è indispensabile che la razionalità chieda aiuto dell'emotività.**

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

15.30 - 18.30

PROLOGO

Le neuroscienze, rendendo noti i meccanismi profondi della nostra mente e del nostro cervello, possono aiutare i formatori a migliorare i processi di apprendimento a supporto della costruzione del futuro?

PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

MARIROSA GIOIA

Presidente AIF Delegazione Basilicata

GIUSEPPE ROMANIELLO

Consigliere Nazionale AIF

| Direttore Generale Unibas

SALUTI ISTITUZIONALI E MONDO DATORIALE

RAFFAELLO GIULIO DE RUGGIERI

Sindaco di Matera

FRANCESCO CUPPARO

Assessore alle Attività produttive - Lavoro -

Formazione - Sport

PIERO MARRESE

Presidente Provincia di Matera

MICHELE SOMMA

Presidente CCIAA Basilicata

PASQUALE LORUSSO

Presidente Confindustria Basilicata

NICOLA FONTANAROSA

Presidente Confimi Industria Basilicata

INTRODUZIONE AI LAVORI

MAURIZIO MILAN - Presidente Nazionale AIF

LECTIO INTRODUTTIVE

EDOARDO BONCINELLI

Genetista e divulgatore scientifico

Sapere e conoscere

ANTONELLO CALVARUSO - Economista

I punti salienti della Neuroformazione

Interazione con i partecipanti

FERRUCCIO FIORDISPINI

Country Manager Emergenetics

La "memoria geniale": dalle neuroscienze a valore per gli individui e le organizzazioni

VENERDÌ 8 NOVEMBRE

MATTINA

9.00 - 11.00

LA PERSONA: LA COSCIENZA E L'EMPATIA

ANDREA MORO - Linguista

I confini di Babele: il cervello e l'enigma delle lingue impossibili

Le lingue umane sembrano variare indefinitamente ma un'indagine formale e sperimentale mostra che invece sono il prodotto della nostra struttura neurobiologica

CINZIA DI DIO

Scienze psicologiche e neuroscienze

Le basi neuro-anatomiche della percezione del bello

Mentre la mente conscia è influenzata da fattori esogeni come la moda, la conoscenza, il valore, la mente emozionale irrazionale ci fa vivere l'esperienza estetica consentendoci di sospirare in ammirazione

MARCELLO MASSIMINI - Neurofisiologo

Intelligenza artificiale e coscienza
L'essenza del problema del vero significato del nostro cervello è molto complessa. Come si spiegano gli stati del coma, dello stato vegetativo, dello stato di coscienza minima fino alle nostre capacità di comunicazione e interazione se non nel complesso rapporto tra flussi interni ed esterni?

11.30 - 12.30

DOMANDE DAL PUBBLICO

12.30 - 13.30

RESTITUZIONE DA PARTE DEI RELATORI

Coordina PINO VARCHETTA

Psicosocioanalista e Consulente

POMERIGGIO

14.30 - 15.30

L'ORGANIZZAZIONE E IL PICCOLO GRUPPO: L'EMPOWERMENT E I COSTRUTTI SOCIALI

RAFFAELLA RUMIATI

Neuroscienza cognitiva

Il contributo della cognizione e del carattere al successo scolastico e lavorativo: un approccio neuroscientifico

Come gli stereotipi e i pregiudizi nell'ambito delle organizzazioni contribuiscono alla realizzazione dei costrutti socio-tecnici e sociali

GIORGIO VALLORTIGARA

Neuroscenziato

Gradi di coscienza animale

Partendo dalla considerazione che le menti sono il prodotto di milioni di anni di evoluzione biologica, si intende analizzare i meccanismi della percezione, della memoria e del pensiero negli animali e nell'uomo in una prospettiva comparativa

GIANVITO MARTINO - Neuroimmunologo

Educazione, socializzazione e cultura

Come il DNA viene modificato dall'interazione del corpo con l'ambiente. Quanto ci compenetra e ci entra dentro. Cultura dominante ed educazione sono trainanti per costruire figure che garantiscano solidarietà ed equità

16.00 - 17.00

DOMANDE DAL PUBBLICO

17.00 - 18.30

RESTITUZIONE DA PARTE DEI RELATORI

Coordina DARIO FORTI

Formatore e Consulente

SABATO 9 NOVEMBRE

9.00 - 11.00

LA SOCIETÀ E IL GRANDE GRUPPO: DALL'ESTENSIONE DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL CORPO NELLO SPAZIO ALLA NEUROECONOMIA

CORRADO SINIGAGLIA

Filosofo della Scienza

Il ruolo del corpo nella costruzione dell'esperienza

Il cervello rappresenta il nostro corpo e le sue estensioni nello spazio. Così le nostre azioni si plasmano in funzione delle nostre percezioni dell'estensione del nostro corpo nello spazio. Rilevanza sociale dei temi di identità e della conoscenza. Implicazioni della teoria dei neuroni specchio sulle pratiche dell'intersoggettività

MATTEO MOTTERLINI

Filosofo Economista

Economia cognitiva e neuroscienze

Le basi neuro-biologiche della razionalità umana attraverso lo studio dei correlati neurali dei processi decisionali in contesti economico-finanziari con particolare attenzione al ruolo delle emozioni, del rimpianto e dell'apprendimento sociale. È possibile generare il substrato su cui fondare politiche pubbliche più efficaci? (intervento videoregistrato)

GIULIO GIORELLO - - Filosofo della Scienza

L'uomo nella società

Come la filosofia della scienza può fornire informazioni utili alla formazione per migliorare il benessere della collettività

11.30 - 12.30

DOMANDE DAL PUBBLICO

12.30 - 13.30

RESTITUZIONE DA PARTE DEI RELATORI

Coordina GIUSEPPE ROMANIELLO | Direttore

Generale Unibas

13.30 - 14.30

CONCLUSIONI | TAVOLA ROTONDA

EDOARDO BONCINELLI - Genetista

Presidente del Comitato Scientifico

ANTONELLO CALVARUSO - Economista

Ideatore della Neuroformazione

MAURIZIO MILAN

Manager | Presidente Nazionale AIF

SILVANO TAGLIAGAMBE

Filosofo della scienza

Nel corso delle giornate il Prof. GIACOMO RIZZOLATTI interverrà con una relazione registrata sul tema della Neuroformazione

COMITATO SCIENTIFICO

EDOARDO BONCINELLI - Genetista | Presidente del Comitato
ANTONELLO CALVARUSO - Economista | Ideatore della Neuroformazione
GIANVITO MARTINO - Neuroimmunologo
MAURIZIO MILAN - Manager | Presidente Nazionale AIF
RAFFAELLA RUMIATI - Neuroscienza cognitiva
GIORGIO VALLORTIGARA - Neuroscienziato

COMITATO ORGANIZZATIVO

MARIROSA GIOIA - Presidente del Comitato
CANIO LOGUERCIO
EDVIGE CUCCARESE
FELICIA D'ANNA
MARIA ANTONIETTA PERGOLA
MARIA DOLORES ROSSI
RAFFAELE GIOIOSO
ROSA SOLIMENO

ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

AGENZIA VIAGGI LIONETTI
Matera
www.sassiweb.it



Via Giovanni Pierluigi da Palestrina, 10 • 20124 Milano Italy
tel 02 4801 3201 | fax 02 48 195756
segreteria nazionale@associazioneitalianaformatori.it
www.associazioneitalianaformatori.it

Associazione Italiana
Formatori

Con la sponsorizzazione di:



Con il patrocinio di:



REGIONE BASILICATA



Comune di Matera



Provincia di Matera



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA



CONFINDUSTRIA
Basilicata



confimiindustrie
Associazione dell'Industria Manifatturiera Italiana e dell'Impresa Privata
Basilicata



MATERA 2019
OPEN FUTURE